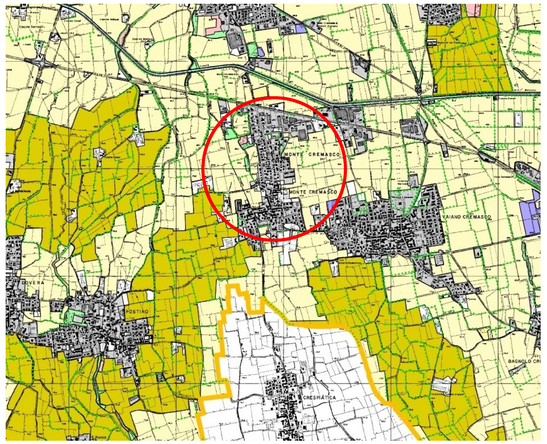
CARTA DEGLI USI DEL SUOLO



LEGENDA

confine regionale — confine provinciale — confine comunale

Ambiti Geografici Provinciali (Rif. 1.17* e 1.18*)
(Visualizzazione complessiva a lato di ciascuna sezione della carta A)

LE DISPOSIZIONI A CONTENUTO PREVALENTE DEL PTCP SONO RAPPRESENTATE NELLA CARTA DELLE TUTELE E DELLE SALVAGUARDIE (CARTA D).

*** = I RIFERIMENTI RIGUARDANO I CRITERI ED INDIRIZZI RELATIVI AI CONTENUTI PAESAGGISTICI DEI PIANI TERRITORIALI DI COORDINAMENTO PROVINCIALE APPROVATI CON DGR N° VIII/6421 DEL 27/12/07**

UNITA' TIPOLOGICHE DI PAESAGGIO PROVINCIALE: FASCIA DELLA BASSA PIANURA (Rif. 2)*

AMBITI GEOGRAFICI PROVINCIALI CREMONESE E CASALASCO (Rif. 1.17*)

PAESAGGI DELLE FASCE FLUVIALI (Rif. 2.10*)

Componenti paesaggistiche di interesse primario
Area a marcata sensibilità ambientale e a elevata valenza e potenzialità naturalistica, in genere strutturantia relazionale all'elemento idrico.

- **VF** — Valli fluviali: areali formati e modellati dall'azione erosiva e sedimentaria, attuale e recente, dei fiumi Po e Oglio.
- **VT** — Valli terrazzate: areali marginali ed in posizione più elevata rispetto alle valli fluviali, generalmente de esse separati mediante scarpate erosive. Sono legate ad antiche dinamiche fluviali, ora non sono più inondabili.

Componenti paesaggistiche di interesse secondario
Aree caratterizzate da una significativa sensibilità ambientale (valli relitte e terrazzo di Pandino), da un rilevante pregio morfologico (dossi), e da un'elevata antropizzazione. Costituiscono una porzione rilevante del territorio provinciale con presenza di elementi paesaggistici peculiari.

- **VP** — Valle del fiume Po: areale estarno agli argini maestri, localizzato ad oriente di Cremona. Diffusamente antropizzato, le pratiche di bonifica agricola hanno quasi completamente cancellato le originarie morfologie fluviali.

PAESAGGI DELLA PIANURA IRRIGUA (Rif. 2.11*)

Paesaggi agricoli del livello fondamentale della pianura
- Paesaggio agricolo della pianura cremonese-casalasco: è caratterizzato dall'andamento nord-sud degli elementi morfologici e idrauliciesi e dalla forte antropizzazione e da poverità di elementi naturalistici. Un elemento peculiare è rappresentato dal sistema delle cascine fortificate.

Componenti paesaggistiche di interesse secondario
Aree caratterizzate da una significativa sensibilità ambientale (valli relitte e terrazzo di Pandino), da un rilevante pregio morfologico (dossi), e da un'elevata antropizzazione. Costituiscono una porzione rilevante del territorio provinciale con presenza di elementi paesaggistici peculiari.

- **VM** — Valle del Morbasco (o Valle dei Navigli): paleovalle corrispondente ad un antico ramo del fiume Po. Si tratta di un'area ad elevata antropizzazione. Le pratiche agricole e i corpi idrici in essa presenti rivelano ambiti percorsi fluviali e sono il fulcro del sistema canalizio cremonese.
- **DO** — Sistema dei dossi: insieme di elementi di origine fluviale, debolmente rilevati rispetto alla pianura circostante. Sono presenti per lo più tra le valli del Morbasco.
- **VC** — Vallecole: depressioni lineari di origine fluviale o legate a processi di erosione regressiva nelle aree di bordo dei terrazzi fluviali (sono presenti sugli ambiti secondari e sul paesaggi agricoli del livello fondamentale della pianura).

AMBITI GEOGRAFICI PROVINCIALI CREMASCO (Rif. 1.18*)

PAESAGGI DELLE FASCE FLUVIALI (Rif. 2.10*)

Componenti paesaggistiche di interesse primario
Area a marcata sensibilità ambientale e a elevata valenza e potenzialità naturalistica, in genere strutturantia relazionale all'elemento idrico.

- **VF** — Valli fluviali: areali formati e modellati dall'azione erosiva e sedimentaria, attuale e recente, dei fiumi Adda, Oglio e Serio.
- **ME** — Pianalto della Melotta (o di Romanengo) e Dosso di Soncino: rilievi morfologici di origine neotectonica, rimodellati dall'attività erosiva fluviale. Il Pianalto della Melotta è caratterizzato da elevata qualità paesaggistica.
- **MO** — Area del Moso: areale ad elevata valenza paesaggistica, situato ad occidente del Serio, di pertinenza fluviale, è di origine palustoso ed alimentato dalle acque di risorgiva.

Componenti paesaggistiche di interesse secondario
Aree caratterizzate da una significativa sensibilità ambientale (valli relitte e terrazzo di Pandino), da un rilevante pregio morfologico (dossi), e da un'elevata antropizzazione. Costituiscono una porzione rilevante del territorio provinciale con presenza di elementi paesaggistici peculiari.

- **TA** — Terrazzo alluvionale dell'Adda: ampio areale di origine fluviale, esteso da Rivolta d'Adda a Drivero. Comprende al suo interno elementi paesaggistici di rilievo (Roggia Tormo).

PAESAGGI DELLA PIANURA IRRIGUA (Rif. 2.11*)

Paesaggi agricoli del livello fondamentale della pianura
- Paesaggio agricolo della pianura cremasca: è caratterizzato dall'andamento nord-sud degli elementi morfologici e idraulici ed è ricco di acqua.

Componenti paesaggistiche di interesse secondario
Aree caratterizzate da una significativa sensibilità ambientale (valli relitte e terrazzo di Pandino), da un rilevante pregio morfologico (dossi), e da un'elevata antropizzazione. Costituiscono una porzione rilevante del territorio provinciale con presenza di elementi paesaggistici peculiari.

- **VR** — Valli relitte (paleovalli) del fiumi Adda e Serio: areali anticamente interessati dai percorsi dell'Adda e del Serio.
- **MO** — Area alimentazione idrica del Moso. Situata a nord del Moso, è un areale ricco di acque di risorgiva (fontanili) che alimentano le aree poste a meridone.
- **TC** — Areale Ticengo - Cumignano: terminazione meridionale del Pianalto della Melotta, anche il dosso di Ticengo - Cumignano, rispetto a la pianura circostante. Comprende anche il dosso di Ticengo - Cumignano.
- **DO** — Sistema dei dossi: insieme di elementi di origine fluviale, debolmente rilevati rispetto alla pianura circostante. Sono presenti per lo più tra le valli del Serio Morto e del Serio.

AMBITI, SISTEMI ED ELEMENTI DI RILEVANZA PAESAGGISTICA PROVINCIALE (Rif. 3)*

AMBITI DI PREVALENTE VALORE NATURALE (Rif. 3.1*)

Sistemi di particolare rilevanza geomorfologica nella configurazione dei contesti paesaggistici (Rif. 3.1.1*)
- Scarpate principali: elementi morfologici lineari, con dislivelli nell'ordine della decina di metri, che individuano le principali strutture depresse (>3 metri)
- Scarpate secondarie: elementi morfologici lineari, con dislivelli nell'ordine di pochi metri. (< 3 metri)

Sistemi dell'idrografia naturale (Rif. 3.1.2*)
- Corpi idrici
- Limite inferiore della fascia delle risorgive
  Individua la porzione di territorio dove sono presenti fontanili e risorgive
- Teste di fontanile
- Zone umide: lanche, morte, zone paludose e laghetti di di cava
  Rappresentano quei luoghi che, maggiormente connessi alle valli fluviali e derivano sia dall'evoluzione dell'ambiente fluviale che dall'uso delle risorse naturali da parte dell'uomo.
- Bodri

Geositi (Rif. 3.1.3*)
- Dossi e Pianalto di Romanengo
- Paleovalli
- Paleomeandri
- Vallecole d'erosione
- Torbiere

Aree o elementi di rilevanza ambientale (Rif. 3.1.4*)
- Alberi monumentali
- Monumenti naturali
- PLIS riconosciuti

AMBITI DI PREVALENTE VALORE STORICO E CULTURALE (Rif. 3.2*)

Ambiti di valore archeologico (Rif. 3.2.1*)
- Aree a rischio archeologico (Rif.3.2.1*)

Sistemi dell'idrografia artificiale e relative opere d'arte (Rif. 3.2.2*)
- Corsi d'acqua artificiali storici di cui alla lettera c dell'art. 22 del PTPR 2001

Opere idrauliche di particolare pregio Ingegneristico e paesistico
- centrale idroelettrica
- centrale idraulica
- nodo idraulico Tomba Morta
- stazione sollevamento

Sistemi dell'organizzazione del paesaggio agrario tradizionale (Rif. 3.2.3*)
- Centuriazione
- Areale con baulatura dei campi
- Sistema degli argini del Po: insieme continuo e ramificato di strutture antropiche e naturali parallele al fiume costituenti un'opera di difesa idraulica dalle esondazioni

Sistemi della viabilità storica (Rif. 3.2.4*)
- Viabilità romana
- Rete stradale storica principale e secondaria
- Rete ferroviaria storica principale

Sistemi dei centri e dei nuclei urbani (Rif. 3.2.5*)
- Perimetro centri storici (prima levata IGM)
- Centri storici di maggior pregio

Sistemi fondamentali della stuttura insediativa storica di matrice urbana (Rif. 3.2.6*)
- Luoghi dell'identità
  (Castello di San Lorenzo de Picenardi, Rocca di Pandino, Rocca di Soncino, S.Maria di Ossaporrara e Castelleone, Santuario della Fontana e Casalmaggiore, Santuario Santa Maria della Croce a Crema, Torrazzo di Cremona, Torre di Pizzighettone e Castello di Pandino, Villa Medici del Vasevello di San Giovanni in Croce) (Rif.6.1.5)*

AMBITI DI PREVALENTE VALORE FRUITIVO E VISIVO-PERCETTIVO (Rif. 3.4*)

Punti di vista panoramici / visuali sensibili (Rif. 3.4.3.*)
- Torrazzo di Cremona - Ponti sul Po a Cremona, a Casalmaggiore e a Derre del Capitoli (autostrada A21)

Tracciati guida paesaggistici (Rif. 3.4.1*)
- Tracciato di interesse naturalistico
- Tracciato di interesse paesaggistico
- Tracciato di interesse storico - culturale
- Vie di navigazione di interesse naturalistico proposta dal PTR

SINTESI DELLE PRINCIPALI PREVISIONI INSEDIATIVE DEL PTCP (Rif. 5.)*

AMBITI, AREE, SISTEMI ED ELEMENTI OGGETTO DI PROGRAMMI E AZIONI DI VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE (Rif. 5.2*)
- Areali di pregio da tutelare attraverso l'istituzione di Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (l.r. 86/83 art 34) (Rif.5.2.3*)

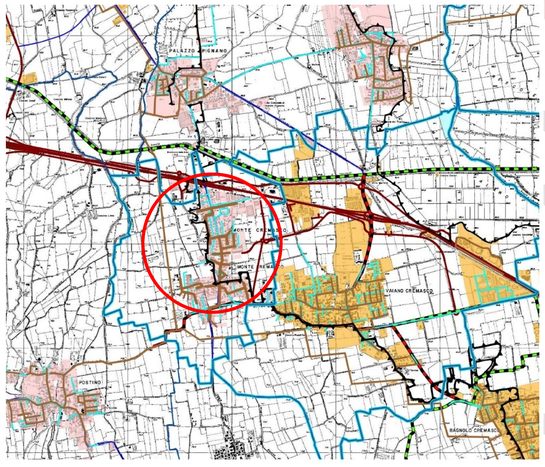
RETE ECOLOGICA ESISTENTE E POTENZIALE (Rif. 5.3*)
- areali di primo livello
- stepping stones di primo livello
- areali di secondo livello
- stepping stones di secondo livello
- corridoi di primo livello
- corridoi di secondo livello

AREE TUTELATE DA DISPOSIZIONI NAZIONALI E COMUNITARIE (Rif. 6.)*

TUTELA DAL CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO (Rif. 6.1*)
- Bellezze d'insieme (6.1.4) - Fiumi torrenti e corsi d'acqua pubblici (6.1.6)
- Parchi e riserve regionali (6.1.9)
- Aree archeologiche vincolate (6.1.13)

TUTELA DALLA RETE NATURA 2000 (Rif. 6.2*)
- Siti di Importanza Comunitaria e Zone a Protezione Speciale (Rif. 6.2*)

CARTA DEGLI INDIRIZZI PER IL SISTEMA INSEDIATIVO E PER LE INFRASTRUTTURATURE



LEGENDA

confine regionale — confine provinciale — confine comunale
perimetro PTA Crema — perimetro PTA Alto Cremasco
confine parco regionale fluviale
Siti Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)

SCARPATE MORFOLOGICHE
- scarpate principali (>3 m)
- scarpate secondarie (<3metri)

SERVIZI ESISTENTI A FORTE ATTRATTIVITA'
- centri commerciali principali
- centri servizi principali
- strutture sportive polifunzionali di interesse sovracomunale
- discoteche
- multisala
- ospedali
- case di riposo
- scuole superiori
- università
- musei
- teatro
- fiera

SISTEMA DELLA RESIDENZA
- espansioni esogene residenziali (PTA Crema e PTA Alto Cremasco)

AREE INDUSTRIALI ESISTENTI E PREVISTE DI RILEVANZA SOVRACOMUNALE
- provinciale
- intercomunale

Solo simbolo: poli industriali dei quali non è ancora definita la localizzazione
- Poli Industriali Intercomunali locali non definitivi
- Poli Industriali Intercomunali su aree previste da PRG
- Poli Industriali Intercomunali su nuove aree
- Poli Industriali Provinciali su aree previste dal PRG
- Poli Industriali Provinciali su nuove aree

SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' ESISTENTE
- autostrada A21
- strade di interesse regionale
- strade di interesse provinciale
- strade di interesse locale
- strade locali di interesse sovracomunale
- rete ferroviaria
- canale navigabile
- Attracchi
- Porti
- aeroporto esistente del Migliaro

RETE DEI PERCORSI CICLO-PEDONALI
- esistenti
- di previsione

INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' DI PREVISIONE

STRADE DI INTERESSE NAZIONALE

Tracciati	Corridoi
tracciato previsto	corridoio previsto
potenziamento previsto	corridoio di potenziamento
alternative tracciato previste	corridoi con alternative di tracciato

FERROVIE DI INTERESSE NAZIONALE (TAV)
- tracciato previsto

STRADE DI INTERESSE REGIONALE

Tracciati	Corridoi
tracciato previsto	corridoio previsto
potenziamento previsto	corridoio di potenziamento
alternative tracciato previste	corridoi con alternative di tracciato

FERROVIE DI INTERESSE REGIONALE
- raccordo ferroviario previsto
- linee ferroviarie da potenziare

INFRASTRUTTURE SU ACQUA DI INTERESSE REGIONALE
- prosecuzione canale navigabile
- potenziamento delle infrastrutture per la navigazione fra Casalmaggiore e Cremona

STRADE DI INTERESSE PROVINCIALE

Tracciati	Corridoi
tracciato previsto	corridoio previsto
potenziamento previsto	corridoio di potenziamento
alternative tracciato previste	corridoi con alternative di tracciato

STRADE LOCALI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE

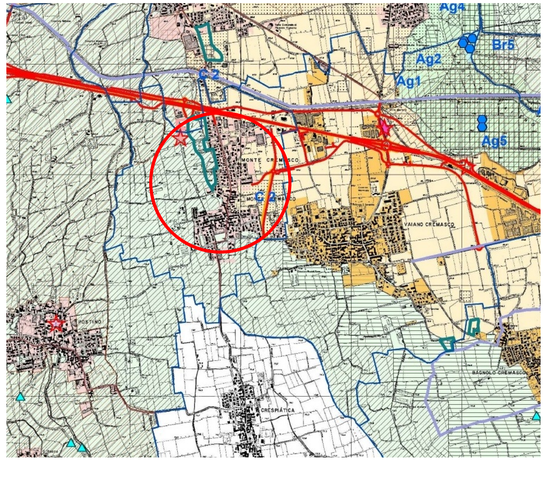
Tracciati	Corridoi
tracciato previsto	corridoio previsto
potenziamento previsto	corridoio di potenziamento
alternative tracciato previste	corridoi con alternative di tracciato

RETI E CORRIDOI TECNOLOGICI
- fognature esistenti
- acquedotti esistenti

INFRASTRUTTURE PER LA LOGISTICA
- Centri di Interscambio Merci e Polo Logistico Integrato
- FF Ferro-Ferro
- GF Gomma-Ferro
- AGF Acqua-Gomma-Ferro
- PLI Polo Logistico Integrato
- Ferro-Ferro

POLARITA' URBANE
- Primo livello
- Secondo livello
- Terzo livello
- Quarto livello
- Quinto livello

CARTA DELLE OPPORTUNITA' INSEDIATIVE



LEGENDA

confine regionale — confine provinciale — confine comunale
confine parco regionale fluviale
confine dei parchi locali di interesse sovracomunale

ELEMENTI DI RILEVANTE INTERESSE NATURALISTICO
- Fontanili
- Zone umide (puntuale)
- Riserva
- Zone umide e bodri (areale)
- Corpi idrici

COMPONENTI STRUTTURALI DEL PAESAGGIO

A - Componenti strutturali di interesse primario
- a - Valle fluviale dell'Adda
- b - Valle fluviale del Po
- c - Valle fluviale del Serio
- d - Valle fluviale dell'Oglio
- e - Valli terrazzate
- f - Pianalto della Melotta e Dosso di Soncino
- g - Moso di Crema

B - Componenti strutturali di interesse secondario
- h - Terrazzo alluvionale dell'Adda
- i - Valle relitta del Serio
- m - Valle relitta dell'Adda
- n - Valle del Po esterna agli argini maestri
- p - Valle del Morbasco
- q - Sistema dei dossi
- r - Area di alimentazione del Moso di Crema
- s - Areale Ticengo-Cumignano
- t - Vallecole

C - Paesaggio agricolo della pianura cremasca

D - Paesaggio agricolo della pianura cremonese-casalasca

Aa1 — Codice delle unità territoriali per le opportunità insediative. La lettera maiuscola indica la componente del paesaggio di appartenenza, la lettera minuscola indica la componente della rete ecologica, il numero il livello di compatibilità insediativa e di idoneità agricola.

LIVELLI DI COMPATIBILITA' INSEDIATIVA E DI IDONEITA' AGRICOLA
- 1- Aree compatibili con tutti gli usi del suolo
- 1* - Aree compatibili con gli usi residenziali e assimilabili e con leggere limitazioni per infrastrutture e industria a medio impatto
- 2 - Aree con leggere limitazioni per tutti gli usi del suolo
- 3 - Aree che generalmente presentano leggere limitazioni per gli usi residenziali e per le infrastrutture e severe limitazioni per gli insediamenti industriali
- 4 - Aree con severe limitazioni per tutti gli usi del suolo
- 4* - Aree che generalmente presentano severe limitazioni per gli usi residenziali e per le infrastrutture e in cui gli insediamenti industriali sono inaccettabili
- 5 - Aree di elevato pregio naturalistico e paesaggistico in cui risulta inaccettabile la realizzazione di qualsiasi intervento insediativo

INFRASTRUTTURE DI COLLEGAMENTO ESISTENTI E PREVISTE

Infrastrutture esistenti:	Infrastrutture previste:
Autostrade	Strade previste
Strade di interesse regionale	Corridoi stradali
Strade di interesse provinciale	
Strade di interesse locale	
Ferrovie	Ferrovie previste
Percorsi ciclabili esistenti	Percorsi ciclabili previsti
Aeroporto	

POLARITA' URBANE
- Primo livello
- Secondo livello
- Terzo livello
- Quarto livello
- Quinto livello

ELEMENTI DI CRITICITA' TERRITORIALE E AMBIENTALE

Tipi e livelli di criticità

ATTIVITA' ESTRATTIVE
- Cave attive — *basse* — *medio*
- Cave cessate — *basse*
- Cave previste — *basse* — *medio*

IMPIANTI TRATTAMENTO RIFIUTI — *basse* — *medio* — *alto*
- Discarica attiva
- Impianto di recupero energetico (conto proprio)
- Altri impianti di trattamento rifiuti
- Piattaforma
- Termodistruttore

IMPIANTI PRODUTTIVI
- Industrie a rischio di incidente rilevante (D.Lgs. 334/99) — *alto*
- Industrie ad elevato impatto soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale — *basse* — *medio* — *alto*
- Aziende agricole e zootecniche soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale — *basse*

RISCHIO ALLUVIONALE
Limite fasce di esondazione - Piano assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Fiume Po
Aree comprese nella:
- Fascia A: *aree a rischio alluvionale alto*
- Fascia B: *aree a rischio alluvionale medio*
- Fascia C: *aree a rischio alluvionale basso*
- Fascia B di progetto: *aree a rischio alluvionale medio*

PROGETTISTA:

Arch. Paolo Monaci
Urb. Livia Severgnini

COMUNE di MONTE CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

REGIONE LOMBARDIA

DOCUMENTO DI PIANO

QUADRO CONOSCITIVO

DP 03.a

Stralcio del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Cremona -PTCP- sintesi delle opportunità per il territorio

scala : varie — novembre 2023

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO — IL SINDACO

ADOTTATO CON DELIBERA C.C. n°.....del.....
PUBBLICAZIONE il.....
APPROVAZIONE CON DELIBERA C.C. n°.....del.....
PUBBLICAZIONE BURL n°.....del.....

CARTA DEGLI USI DEL SUOLO

E' una carta con valore di indirizzo analitico.
Costituisce una rappresentazione di fatto del territorio, frutto dell'interpretazione delle foto digitali e riconducibile alle infromazioni provenienti dal progetto DUSAF per il territorio extraurbano e per quello urbano.
Il territorio di Monte Cremasco è per gran parte agricolo, le parti urbanizzate si attestoano sulla ex SS 451 Paullese per quanto riguarda il comparto produttivo, per quello residenziale partendo dalla ex Paullese si sviluppa lungo l'asse viario principale (SP 43 - Via Garibaldi).
Si nota inoltre la presenza di boschi e filari, soprattutto nella zona che coincide con le Scarpate morfologiche.

CARTA PER GLI INDIRIZZI DEL SISTEMA INSEDIATIVO E PER LE INFRASTRUTTURE

E' una carta oreintativa con valore di indirizzo preogrammatico.
Visualizza le principali funzioni con effetto di polarità urbana, gli indirizzi per il sistema insediativo e per le infrastrutture della mobilità e le indicazioni per le aree industriali.
Il Comune di Monte Cremasco rientra nelle 'polarità di quarto livello. Il PTCP definisce di quarto livello quei comuni che intrattengono poche relazioni con il contesto, con una dotazione di servizi e infrastrutture medio basse

CARTA DELLE OPPORTUNITA' INSEDIATIVE

Visualizza le principali informazioni di carattere ambientale per la valutazione di idoneità localizzativa delle nuove aree di espansione insediativa, delle nuove infrastrutture e di tutti gli interventi volti alla trasformazione del territorio.
I giudizi di compatibilità e idoneità localizzativa non hanno alcuna valenza prescrittiva, ma costituiscono i riferimenti analitico-interpretativi rispetto a cui vengono formulati gli indirizzi e le indicazioni di carattere orientativo alla base delle scelte localizzative compiute e da compiere in futuro.